

*** *la lettera* ***

Nessun legame tra Unipol, medici e Ds

Gentile Direttore, per quanto riguarda la notizia pubblicata su "Libero" del 22 luglio, secondo la quale - cito testualmente - la Fnomceo chiederebbe ai medici "di sottoscrivere polizze assicurative con l'Unipol (storica compagnia legata agli ex Ds), polizze aumentate considerevolmente di prezzo", voglio precisare che:

a) non vi è nessun rapporto tra Fnomceo e Unipol

b) Unipol è stata scelta dall'Enpam, Ente nazionale previdenza e assistenza medici, una fondazione con personalità giuridica di diritto privato

c) l'Enpam è diretta da un cda, il cui presidente è Eolo Parodi, senatore Pdl.

Per tutti questi motivi, le connesse valutazioni di ordine politico sono completamente prive di fondamento.

**Gabriele Peperoni -
Segretario Nazionale Fnomceo**

Faccio notare che, senza valutazioni politiche, ho brevemente e fedelmente riportato quanto ha scritto un lettore del quotidiano Avvenire, che ha pubblicato la lettera con una lunga e articolata risposta del direttore. (C.Ma.)

Caro direttore, in un articolo pubblicato l'altro ieri, Ugf - Unipol gruppo finanziario - viene tirato in ballo nelle polemiche circa la Federazione degli ordini dei medici (Fnomceo) e la legge sul testamento biologico. Il nesso è una recente convenzione assicurativa sottoscritta in realtà non dalla Fnomceo ma dall'Enpam, l'ente di previdenza dei medici, con la nostra controllata Unisalute, che sarebbe la riprova di un'asserita

deriva ideologica di sinistra della categoria.

Senza minimamente entrare nella polemica, mi preme soltanto precisarti che la scelta dell'Enpam è caduta sulla polizza offerta da Unisalute unicamente per ragioni commerciali, a seguito di una gara tra varie compagnie assicurative concorrenti, (anche quella uscente nell'erogazione dello stesso servizio) e cioè perchè il rapporto qualità-prezzo delle nostre polizze, in cui Unisalute è davvero specializzata, si è rivelato ottimale.

Tutto qui, senza alcuna dietrologia di natura ideologico-politica. A meno di non voler includere in questa lettura dietrologica anche altri illustri clienti di Unisalute come il gruppo Fininvest!

La verità è che la buona salute, e i mezzi per assicurarsela, non sono nè di destra nè di sinistra, sono un costo, che va gestito con professionalità. Come anche il giornalismo d'opinione, che Libero limpidamente esercita sotto lo stesso editore di un quotidiano come il Riformista, certamente di diverso orientamento...

Anzi, chissà che una buona polizza Unisalute non possa convenire anche al vostro gruppo: verificare non nuoce!

**Sergio Luciano - Responsabile
relazioni esterne Ugf - Unipol**

